



Monza, 30/05/2025

COLLEGIO DEI SINDACI**VERBALE N. 02/2025**

In data **16 maggio 2025** alle ore 14:30, si è riunito, presso la sede dell'ATS Brianza sita in Viale Elvezia 2 a Monza ed in collegamento da remoto via Microsoft Teams, il Collegio dei Sindaci dell'ATS Brianza di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 509 del 16/12/2024, convocato ai sensi del regolamento regionale di cui alla DGR 6762/2022.

Sono presenti:

Componenti CDS	Chiara Narciso Alessia Borroni Egidio Riva Emanuele Manzoni	Presidente Vicepresidente Componente (Presidente Conferenza ASST Brianza) Componente (Presidente Conferenza ASST Lecco)
Referenti ATS	Antonio Colaianni Aldo Bellini Stefania Bolis Fabio Muscionico Stefano Faedda	Direttore Sociosanitario Direttore Sanitario Direttore SC Innovazione e Comunicazione Direttore Dipartimento PIPSS SC Famiglia e Fragilità - Ufficio Sindaci
Altri partecipanti	Silvano Casazza Gianluca Peschi	Direttore Generale IRCCS San Gerardo Direttore Sociosanitario ASST Lecco

Sono assenti:

--	-----

Considerata la presenza di almeno 3 componenti, la seduta può considerarsi valida.

Ordine del Giorno

1. Campagna di sensibilizzazione sui rischi di esposizione al radon
2. Richiesta di informativa su antenne 5G
3. Panoramica sulle attività del Dipartimento PIPSS
4. Piani di Zona: prima lettura degli interventi previsti nella nuova programmazione e monitoraggio delle azioni
5. Canile sanitario e canile rifugio in Provincia di Lecco: aggiornamento mappatura presso i Comuni
6. Informative e varie ed eventuali

Verbalizzazione a cura di Stefano Faedda, Ufficio Sindaci.



Punto 1) Campagna di sensibilizzazione sui rischi di esposizione al radon

È presente per relazionare Raffaele Manna, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Nell'ambito della prevenzione dei rischi connessi alla presenza di gas radon nell'ambiente, ATS è chiamata da una parte a misurare e monitorare i livelli, dall'altra a promuovere informazione e sensibilizzazione sul tema. È importante diffondere consapevolezza dei rischi attraverso apposite campagne.

Una delle azioni che i singoli cittadini possono intraprendere è installare nelle proprie abitazioni (o attività) dosimetri per la misurazione del radon: i dati raccolti possono essere letti da laboratori di analisi certificati, ed in caso di superamento dei limiti si possono predisporre interventi di bonifica. La spesa, variabile a seconda delle dimensioni e del numero dei locali di uno stabile, è quantificabile in alcune centinaia di euro. I Comuni potrebbero ad esempio predisporre convenzioni con i laboratori di analisi per definire prezzi agevolati per i propri cittadini. Oltre ai benefici in termini di prevenzione per gli ambienti privati, questa azione avrebbe anche ricadute sulla salute pubblica: i dati raccolti da ogni dosimetro vengono infatti inseriti nell'apposito portale a cura dei laboratori di analisi, contribuendo alla misurazione generale sul territorio e alla individuazione delle aree a rischio.

Si propone pertanto al collegio di trasmettere una locandina informativa a tutti i Sindaci, per una diffusione capillare ai cittadini attraverso i siti internet e gli altri canali di comunicazione dei Comuni. Viene illustrata la locandina (allegata al verbale).

Segue una breve discussione. I componenti del collegio ritengono utile, laddove richiesto dai Sindaci, svolgere attività informativa anche attraverso incontri sul territorio. L'ATS conferma disponibilità in questo senso: ne verrà data informazione nella lettera accompagnatoria della locandina, che sarà inviata ai Sindaci.

Conclusione: il Collegio dei Sindaci prende atto della proposta, e concorda sulla trasmissione della locandina da parte di ATS a tutti i Sindaci.

Punto 2) Richiesta di informativa su antenne 5G

Resta presente per relazionare Raffaele Manna, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Il punto è stato proposto da Egidio Riva, a seguito delle sollecitazioni di diversi cittadini, preoccupati dai possibili effetti della normativa che ha previsto un innalzamento dei limiti di emissione elettromagnetica da 6 V/m a 15 V/m: le amministrazioni comunali hanno a disposizione strumenti di intervento come ordinanze restrittive, ma è importante prima comprendere il quadro normativo ed epidemiologico. Per questo motivo si richiede informativa in questa sede.

Manna chiarisce che la competenza istituzionale della verifica del rispetto dei limiti è di ARPA. L'innalzamento dei limiti è stato disposto dal ministero competente, sicuramente a seguito di studi e valutazioni. Ricorda che gli stessi apparecchi telefonici sono fonte di emissione, a cui siamo sottoposti di continuo, per cui è importante sensibilizzare su un uso consapevole di questi strumenti, soprattutto da parte dei minori. Qualora



il ministero emanasse delle linee guida che possano supportare i Sindaci nell'adozione di provvedimenti di propria competenza, ATS le farà proprie e contribuirà alla loro diffusione. In ogni caso si invitano le amministrazioni comunali ad approfondire la tematica, così come le situazioni specifiche, con ARPA.

Conclusione: il Collegio prende atto dell'informativa.

Punto 3) Panoramica sulle attività del Dipartimento PIPSS

Relazione Muscionico: si è inteso fornire al Collegio una panoramica su tutte le attività del Dipartimento, così come descritte nel POAS, in considerazione delle connessioni con il lavoro dei Comuni e delle ASST. Se i componenti del Collegio vorranno approfondire alcuni argomenti tra quelli illustrati oggi, si potranno prevedere trattazioni specifiche nelle successive sedute. Illustra quindi le slide allegate al verbale.

Colaiani aggiunge che il dipartimento PIPSS è coinvolto anche nel progetto di riqualificazione della rete di offerta, di cui si è discusso nell'ultimo Collegio, nell'ottica di rendere i servizi più flessibili mettendo al centro la persona. Per cui invita il Collegio a segnalare eventuali proposte o progettualità in atto nelle unità di offerta sociali, in modo che ATS possa dare il proprio supporto.

Narciso e Borroni riferiscono di problematiche segnalate dai cittadini in merito alla fornitura di ausili protesici. Trattandosi di tema di competenza delle ASST, risponde Peschi: per quanto riguarda ASST Lecco, non si registrano particolari criticità, se vi sono casi specifici invita a segnalarli che saranno presi in carico. Più in generale, ricorda che i cittadini, per problematiche di questo e di altri tipi, possono trovare un riferimento importante nei PUA all'interno delle case di comunità, dove troveranno ascolto e accompagnamento.

Conclusione: il Collegio prende atto di quanto illustrato. Eventuali richieste di approfondimento saranno messe all'ordine del giorno delle prossime sedute.

Punto 4) Piani di Zona: prima lettura degli interventi previsti nella nuova programmazione e monitoraggio delle azioni

Sono presenti per relazionare Gabriella Mazzeo e Anna Paola Capriulo, psicologhe del Dipartimento PIPSS.

Introduce Muscionico: dopo l'importante lavoro di stesura e approvazione dei Piani di Zona (PdZ) e dei Piani di Sviluppo del Polo Territoriale delle ASST (PPT), in cui ATS ha svolto un ruolo di governo e di supporto, era stata condivisa in cabina di regia la necessità di un monitoraggio in itinere, sulla base di indicatori condivisi. In quest'ottica, ATS ha avviato un'analisi, con una lettura comparata di tutte le progettualità contenute nei PdZ (478 in totale). In questa sede si intendono illustrare i primi elementi emersi, al fine di concordare come procedere.

Passa la parola a Mazzeo e Capriulo, che illustrano le slide allegate al verbale. Precisano che si tratta di una prima lettura, parziale e non esaustiva: per una analisi dettagliata occorrerà analizzare i dati insieme ai colleghi delle ASST e degli Uffici di Piano. Inoltre Regione Lombardia ha espresso l'intenzione di avviare un monitoraggio a livello regionale con cadenza semestrale, per cui questa analisi sul territorio potrà essere presentata come buona prassi.



La Presidente Narciso ritiene che il lavoro di analisi e monitoraggio sia molto utile, pertanto conferma disponibilità ad accompagnare il percorso.

Peschi ricorda che la stesura dei PPT (e la loro integrazione con i PdZ) è stato un lavoro lungo e complesso, a cui le ASST sono state chiamate per la prima volta, pertanto sono da intendersi un lavoro in divenire, da perfezionare e affinare nel tempo. Per questo motivo l'analisi illustrata, unitamente all'intenzione di avviare un monitoraggio in itinere, rappresenta un ottimo punto di partenza. ASST Lecco dà la massima disponibilità a collaborare.

Casazza esprime apprezzamento per il lavoro avviato e per l'approccio innovativo. Una sfida importante potrebbe essere individuare, oltre a indicatori di struttura e di processo, anche specifici indicatori "di territorio": una sfida che questo territorio può sostenere (eventualmente partendo da poche e significative progettualità). Sarebbe un lavoro interessante anche in ottica regionale, anche perché questo territorio, per caratteristiche geografiche e demografiche, è rappresentativo di tutte le aree di Regione Lombardia.

Conclusione: il Collegio prende atto dell'informativa ed esprime parere positivo all'avvio dei lavori con gli Uffici di Piano e le ASST. Il tema sarà trattato nel prossimo tavolo di coordinamento per l'integrazione.

Punto 5) Canile sanitario e canile rifugio in Provincia di Lecco: aggiornamento mappatura presso i Comuni

La Presidente Narciso aggiorna rispetto a quanto trattato nell'ultima seduta: a seguito della mappatura promossa da ATS, hanno risposto 43 Comuni su 84 della Provincia di Lecco (peraltro ben rappresentativi del totale, per distribuzione sul territorio e per dimensioni). Sentito il Direttore del Dipartimento Veterinario Perego, dall'analisi delle risposte emerge che le risorse ad oggi impegnate dai Comuni consentirebbero di garantire i costi di gestione di un centro polivalente come quello illustrato nella seduta precedente. Non potrebbero però coprire l'investimento iniziale, per cui non si può prescindere da un finanziamento di Regione Lombardia o da altri finanziamenti.

Punto 6) Informative e varie ed eventuali

Non emerge nulla.

La riunione termina alle ore 16:15.

Il verbalizzante
Stefano Faedda

Il Presidente
Chiara Narciso

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.